

BERGAMONEWS

QUOTIDIANO ON-LINE

Published on *Bergamonews - Quotidiano online di Bergamo e Provincia*
(<http://www.bergamonews.it>)

[Home](#) > Crisi? Non al mercato|ortofrutticolo, ma si può|crescere ancora

L'intervista

Occhiello:

Il presidente di Bergamo Mercati Renzo Casati e l'amministratore delegato Andrea Chiodi a Bergamonews: "In Bergamasca il settore ortofrutticolo resiste bene, nonostante il perdurare della crisi economica. È un risultato frutto della professionalità e della capacità degli operatori orobici".

Crisi? Non al mercato ortofrutticolo, ma si può crescere ancora

Tweet



"In Bergamasca il settore ortofrutticolo resiste bene, nonostante il perdurare della crisi economica". A spiegarlo sono **Renzo Casati e Andrea Chiodi, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Bergamo Mercati S.p.A.**, prezioso punto di osservazione per comprendere le dinamiche e le evoluzioni del mercato ortofrutticolo.

Costituita nel 1997, "Bergamo Mercati" è una società per azioni nata dalla partecipazione del Comune di Bergamo e degli operatori privati - grossisti, cooperative e produttori del comparto ortofrutticolo - che hanno trovato nell'ente pubblico un punto di riferimento e nell'impresa una risorsa economica e sociale capace di valorizzare le principali caratteristiche di ognuno.

A Bergamo, in via Borgo Palazzo 207, attualmente comprende 17 operatori grossisti, 3 floro vivaisti, 75 produttori, 450 addetti e 1.489 ditte acquirenti registrate per un totale di **171.000 tonnellate di merce movimentata nell'anno**.

Intervistati da Bergamonews, Casati e Chiodi tracciano un quadro complessivo in merito alle dinamiche e alle evoluzioni della compravendita di frutta e verdura in Bergamasca,

spaziando tra effetti, risposte e conseguenze della crisi economica, ma anche approfondendo i fattori che influenzano il mercato e dando qualche suggerimento riguardo a prodotti particolarmente convenienti in questa parte di stagione.

Il mercato ortofrutticolo sta risentendo della crisi economica?

Sicuramente gli effetti della crisi economica si fanno sentire nel mercato ortofrutticolo, come in tutti gli altri settori dell'economia. La situazione non è semplice, le difficoltà non mancano ma, nel complesso, il settore sta resistendo. Si tratta di una valutazione in termini generali, osservando il mercato nel suo insieme, e non la situazione di singoli venditori. È un dato positivo, che distingue il mercato bergamasco rispetto a realtà di tante altre province. Ad emergere, poi, è la presenza di numerosi punti vendita dedicati esclusivamente a prodotti ortofrutticoli, che riescono a proseguire nella propria attività: è una notizia che non può che infondere speranza.

A che cosa è dovuto secondo voi?

Soprattutto all'elevata professionalità e alla capacità che distinguono i fruttivendoli e gli ambulanti orobici, che conoscono le caratteristiche dei prodotti che vendono e possono offrire un'ampia gamma di frutta e verdura per prezzi e qualità. Sono tutti punti di forza che permettono di combattere la crisi, che fa sentire comunque i suoi effetti, e di rendere la sfida non impossibile.

E rispetto allo scorso anno i consumi sono calati?

Fare confronti tra un anno e l'altro non è mai semplice, perché il mercato ortofrutticolo si distingue per una notevole variabilità: i prezzi mutano di settimana in settimana, soprattutto in relazione alla disponibilità di materia prima sul mercato, che a sua volta dipende dall'andamento climatico e dall'esito dei raccolti. In modo particolare, febbraio è tendenzialmente un mese in cui il mercato non brilla per dinamicità, specialmente per effetto delle condizioni meteorologiche, per una maggior quantità di freddo e intemperie. A questo proposito, un esempio è rappresentato dal prezzo delle zucchine, che nelle scorse settimane era aumentato a causa di una scarsa disponibilità sul mercato, mentre ora si è ridotto ed è tornato a livelli standard. Di contro, i mesi più brillanti sono giugno e luglio: è un dato che ricorda l'importanza di prestare attenzione all'andamento delle stagioni e ai prodotti che le caratterizzano, sull'esempio di come facevano le massaie di un tempo. Guardando all'ultimo anno, invece, è possibile affermare che la quantità di consumi si è mantenuta rispetto ai dodici mesi precedenti: nel 2014 il settore ha replicato i volumi di vendita del 2013, anno in cui abbiamo raggiunto l'apice di domanda al mercato ortofrutticolo, oltre 171 mila tonnellate di merce movimentata, culmine di un trend decennale di crescita.



Il cliente è più attento rispetto al periodo pre-crisi? Al prezzo o alla qualità?

Rispetto al passato, sicuramente il consumatore è più attento ed effettua acquisti ponderati:

chi se lo può permettere predilige merce di qualità mentre, probabilmente anche per effetto della crisi economica, si cerca di ridurre gli sprechi. Purtroppo, poi, non mancano situazioni di estremo disagio, e si vedono ancora persone che rovistano tra gli scarti nei cassonetti alla ricerca di qualcosa da mangiare.

Oltre ad essere luogo di incontro tra domanda e offerta, Bergamo Mercati S.p.A. svolge una significativa funzione sociale...

Sì, il ruolo sociale della nostra attività è un aspetto cui prestiamo particolare attenzione. Specialmente, poniamo uno sguardo anche alle esigenze delle fasce di popolazione più deboli con due iniziative: la merce matura al punto giusto per essere consumata, invenduta nella settimana, il sabato mattina viene venduta a prezzi vantaggiosi rispetto a quelli settimanali, mentre per le fasce di disagio estremo, viene organizzato un conferimento di merce a costo zero ad alcune associazioni benefiche. Una proposta che non genera competizione con i dettaglianti che acquistano frutta a un grado di maturazione meno avanzato. Il mercato ortofrutticolo, però, è aperto tutti i giorni e, in tutto l'arco della settimana, si può trovare un'ampia gamma di scelta di frutta e verdura.

Per concludere, quali sono i prodotti più convenienti da acquistare in queste settimane?

Attualmente l'offerta di fragola italiana si distingue per prezzi a elevata competitività. Proveniente dalla Sicilia e dalla Basilicata, gode di una buona disponibilità sul mercato e di consumi al momento non entusiasmanti, probabilmente perché le persone sono abituate a mangiarla nel periodo primaverile. Nei prossimi mesi, se supportati da una buona stagione primaverile, assisteremo ad un graduale aumento dei prodotti offerti dalla produzione locale, perlopiù verdure con foglia, produzione del territorio bergamasco che per freschezza non teme concorrenza. Tra la verdura del territorio bergamasco, a spiccare è la scarola dei colli, giunta a fine stagione, mentre un forte trend di crescita negli anni ha visto protagonista la verdura a foglia a quarta gamma, ovvero l'insalata in busta. Proprio alla produzione locale è dedicato uno spazio al centro del mercato ortofrutticolo, un vero e proprio valore aggiunto, caratterizzato da qualità e freschezza notevoli.

Paolo Ghisleni

Giovedì, 5 Marzo, 2015

Autore: Redazione Bergamonews



[Detergenti Vichy 20% di sconto](#) [Problemi di caduta dei capelli](#) [Tessera di riconoscimento](#) [L'azienda](#) [Contatti](#) [Chi siamo](#) [Privacy](#) [Termini e condizioni](#)



Source URL: <http://www.bergamonews.it/economia/crisi-non-al-mercato-ortofrutticolo-ma-si-pu%C3%B2->

[crescere-ancora-201793](#)